

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 22 luglio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI COLLEGNO - VARIANTE N. 10 PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 777 – 40519/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Collegno:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 10-9436 del 26/10/2003, successivamente modificato a seguito dell'approvazione con D.G.R. n. 57-8117 del 28/01/2008 del Piano Particolareggiato "*Area Elbi*";
- ha apportato alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e ha preso atto delle modifiche apportate "ex officio" dalla Regione Piemonte all'atto dell'approvazione del Piano Regolatore, mediante la procedura dell'art. 17, comma 8, L.R. 56/77 e s.m.i.;
- ha approvato sette Varianti parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha assunto, con D.C.C. n. 5 del 19/01/2006 e n. 24/02/2006 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una grande struttura di vendita in zona "*Cascina Canonica*";
- ha assunto, con D.C.C. n. 112 del 09/11/2006 la Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per la ridefinizione del comparto di intervento "Società SAIT Abrasivi" in zona

"P.I.P.";

- ha approvato, con D.C.C. n. 74 del 21/06/2008, il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 9, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 69/2008 del 19/06/2008, il Progetto Preliminare della Variante n. 10 Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 25/06/2008, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 083/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 41.948 abitanti nel 1971, 46.578 abitanti nel 1981, 47.161 abitanti nel 1991, 46.641 abitanti nel 2001. Il trend demografico evidenzia, dopo il boom degli anni '60 e '70, una crescita lenta e costante negli anni 80 e 90, e un'attuale decrescita;
- superficie territoriale: 1.829 ettari di pianura;
- è compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito di Torino rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Rivoli*";
- il suo centro storico è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) di "*media rilevanza*";
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla Tangenziale nord, dalla S.S. n. 24 della Valle di Susa (ora di interesse provinciale), dalla S.P. n. 8, dalla S.P. n.176, dalla S.P. n.177 e dalla S.P. n. 239;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino – Modane e dispone di una stazione importante per quanto riguarda il pendolarismo da e verso il capoluogo, individuata dal vigente P.T.C. quale nodo di interscambio di tipo C1 (porta del Sistema Metropolitano);
 - nella zona di Corso Francia/Via De Amicis è stata realizzata la tratta terminale ovest della linea metropolitana I, in esercizio con due fermate (Paradiso e Fermi), nonché il deposito della medesima linea;
 - è interessato dal prolungamento della linea metropolitana I fino a Rivoli-Cascine Vica e dalla realizzazione di una nuova stazione di interscambio (metropolitana-ferrovia);
 - il suo territorio, nella porzione a nord rispetto alla tangenziale è interessato dal progetto della linea AC/AV Torino - Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico evidenzia una porzione del territorio comunale (pari circa a 150 ettari complessivi) ricadente nelle fasce A, B e C; è presente un limite di progetto tra le Fasce B e C della lunghezza di 0.789 km;(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 69/2008 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- riformulazione delle modalità attuative del comparto "B" del Piano Particolareggiato approvato con D.C.C. n. 125/1997 ed espressamente richiamato nella Scheda normativa "Il Centro Allargato – I quartieri – Santa Maria, Regina Margherita – Area Centrale di Collegno" del P.R.G.C. vigente;
- introduzione, all'art. 6.1 delle Norme di Piano, alla voce "per strumento urbanistico esecutivo", di una specifica previsione volta a "regolare le ipotesi degli effetti conseguenti alla scadenza del piano particolareggiato approvato con deliberazione 125 del 5.9.97 quando la quota non attuata sia di completamento ai sensi dell'art. 13, c.3, lett. f) della L.R. 56/77.";

la "Relazione illustrativa" della Variante reca la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/08/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 01/07/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante n. 10 Parziale al P.R.G.C. del Comune di Collegno, adottato con deliberazione del C.C. n. 69/2008 del 19/06/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 -

26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Collegno la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca